

I Versi

di JOSYEL

La linea infinita del tempo

L'orologio rotto
non macina i minuti
egualmente scanditi
dall'inesorabilità del tempo.

Crudele avanzar delle ore
si nutre del mio riposo
mentre invano invoco
lo stordimento dell'etere.

Notte cheta

Dorme la notte
accanto al mio cuscino,
lo beve tutto lei
il mio sonno!
A me, lascia un lampione di luna,
là fuori.

Respira lenta e a fondo
questa notte,
russa a volte, persino!
A me, lascia il fiato corto
del tormento, invece.

Dorme cheta la notte
accanto al mio cuscino,
manco i sogni
la osano disturbare...

.....

Muto campanile

I bimbi non strillano più
sono andati a dormire.

Il gatto consuma
il divano
con le sue infinite
ore di sonno.

Anche la luna riposa
tra le nubi
mentre il cane
rimanda la guardia
al nuovo giorno.

Solo io
conto i rintocchi
di questo muto campanile
che si mangia le ore
del mio dormire.

Come veleno
la suo eco
raggruma il sangue
nelle vene.

Solo la notte
bianca
inesorabile
scorre.

.....

Istantanea di un momento

Il volto incastrato
tra le mani a coppa,
seduta
mi fisso i piedi.

Una falena scompone
l'immobilità
del momento.

.....

La voce boriosa del vento

Sbuffa forte stanotte
il vento,
dà fiato alle trombe
il vecchio brontolone.
La bandiera tesa
in una mano,
il gonfalone
nell'altra.

Urla sbraita
sputa
sparpaglia le carte
sul tavolo d'osteria,
parlando con veemenza.

Mentre fischia
molesto
a sollevar sottane di donna
per strada.

Tregua del Cuore

La pioggia lascia lo spazio
al seren frinire delle cicale
stasera.

Nell'arco del cielo
si curva
la curva
dell'arcobaleno,
autostrada di colore
foriera
di tesori nascosti.
Scigno di pirata
ai piedi del suo ponte.

In lontananza belano
nuvole rotonde
di vello candore
e riecheggiano
nel vuoto dei miei pensieri,
che lascio andare
bradi
per gli erbosi pendii
del mio lieve vivere.

Non dormo la notte
ma la sera serena
acquieta il mio tremore.
